

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77

ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Regione Emilia-Romagna

Comune di Caorso (PC)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Regione	Soggetto realizzatore	Data
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI CAORSO Dott. Geol. Nicola Cavanna <u>Collaboratore:</u> Dott. Geol. Gian Marco Veneziani	Novembre 2022

INDICE:

<i>Introduzione</i>	2
<i>Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza</i>	3
<i>Dati di base</i>	3
<i>Elaborati cartografici</i>	5
<i>Indicazioni sintetiche per il Comune e l'Unione</i>	5

1. Introduzione

La Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) dell’insediamento urbano, definita all’ art. 18 dell’ OPCM n°4007/2012 e s.m.i., è quella condizione *“al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell’evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all’interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l’insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l’operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l’emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale”*. L’analisi della CLE è stata introdotta con l’OPCM 4007/12 che regola l’utilizzo dei fondi previsti dall’art. 11 della legge 77/09 (Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico) e viene condotta in concomitanza agli studi di microzonazione sismica (MS). Si esegue pertanto a livello comunale, anche se è possibile effettuarla anche a livello intercomunale.

L’analisi comporta:

- a) l’individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l’emergenza;
- b) l’individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto a) e gli eventuali elementi critici;
- c) l’individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale.

In particolare, l’analisi prevede la compilazione di 5 schede:

- *(ES) Edificio Strategico* - Edifici ospitanti funzioni strategiche per la gestione dell’emergenza
- *(AE) Area di Emergenza* - Ricovero per la popolazione e ammassamento risorse e/o mezzi
- *(AC) Infrastruttura Accessibilità/Connessione* - Di accesso al territorio comunale e di connessione tra gli elementi strategici
- *(AS) Aggregato Strutturale* - Interferenti con infrastrutture o aree
- *(US) Unità Strutturale* - Interferenti con infrastrutture o aree

L’analisi della Condizione Limite per l’Emergenza del territorio comunale di Caorso, provincia di Piacenza, è stata condotta nel periodo compreso tra ottobre 2021 e marzo 2022.

Ai fini dello studio è stato costituito uno specifico Gruppo di lavoro, così composto:

- Dott. Arch. Bergonzi Gianluca – Ufficio Urbanistica - Ambiente - Comune di Caorso
- Dott. Geol. Nicola Cavanna (Soggetto incaricato)
- Dott. Geol. Gian Marco Veneziani (Collaboratore)
- Dott. Geol. Roberto Ponzanibbio (Collaboratore)

L’analisi della CLE non può prescindere dal piano di emergenza o di protezione civile ed è un’attività che serve per verificare le scelte contenute nel piano; pertanto, il lavoro è stato svolto con il coordinamento degli uffici comunali a cui è affidata la gestione della funzione Protezione Civile.

2. Dati di base

Quale supporto cartografico è stata impiegata la base vettoriale del Database Topografico Regionale (DBTR), aggiornata relativamente all'edificato e alla rete viaria, e la copertura ortofoto AGEA 2014. Le coordinate delle tabelle (.mdb) e gli shapefiles allegati al progetto sono nel formato WGS84 UTM33N.

Nella fase iniziale dello studio si è fatto riferimento al vigente Piano Comunale di Protezione Civile, approvato nell'aprile 2011.

Le misurazioni delle US e degli AS sono avvenute indirettamente (tramite utilizzo delle ortofoto) o direttamente tramite l'impiego di strumenti di misura (fettuccia metrica e disto) durante la campagna di rilevamento, che ha permesso l'individuazione e la distinzione delle diverse unità. Laddove non è stato possibile misurare o reperire le planimetrie, si è proceduto con delle stime. Per quanto riguarda gli edifici strategici, di proprietà comunale, le misure metriche richieste sono state fornite dagli uffici comunali mediante consultazione di dati di archivio. Infine, il numero di occupanti è stato calcolato aggiungendo al numero di residenti una media di due occupanti per ogni unità ad uso non residenziale (uffici e negozi) e, qualora la verifica anagrafica non abbia riportato presenze e/o gli edifici siano risultati in stato di abbandono o inutilizzati, in corrispondenza del campo "occupanti" è stato indicato valore zero.

Per quanto riguarda lo studio di Microzonazione Sismica, si è fatto riferimento agli studi di 2° livello elaborati dallo scrivente, Dott. Geol. Nicola Cavanna mentre per la parte riguardante il Rischio PAI e l'esondabilità dei siti in cui ricadono gli elementi schedati, si è fatto riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni.

3. Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza

L'analisi della CLE, come ricordato in precedenza, per il Comune di Caorso è stata eseguita in stretta collaborazione con gli uffici comunali. Ciò ha permesso in sede di analisi della CLE di compiere una valutazione dei piani di emergenza vigenti e conseguentemente procedere alla compilazione della CLE secondo gli standard nazionali, concepiti e predisposti dalle linee guida redatte dalla Commissione Tecnica, di cui all'articolo 5 commi 7 e 8 dell'O.P.C.M. del 13/11/2010, n°3907 comma 4 dell'articolo 18 dell'O.P.C.M 4007/2012, emanata con apposito decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con cui sono stati anche definiti gli standard di rappresentazione ed archiviazione informatica.

- 1) La scelta degli ***edifici strategici (ES)*** è stata effettuata censendo le funzioni amministrative, sanitarie, di ordine pubblico e di volontariato, atti a garantire la gestione dell'emergenza sismica; sono stati esclusi gli edifici non strettamente indispensabili per la gestione dell'emergenza, a meno degli elementi necessari per assicurare un certo livello di ridondanza valutato come irrinunciabile da parte degli Uffici comunali.

L'elenco degli ES risultante dall'applicazione dei criteri di selezione, concordato con gli Uffici comunali, viene riportato nella tabella seguente:

Denominazione ES	ID_aggregato	Funzione	Ubicazione
Municipio - sede COC	000000032500	001	piazza Della Rocca, 1
Scuola Media	000000047700	004	Via E. Fermi, 3A
Scuola Materna	00000046700	005	Via Tavano, 6
Comando Stazione Carabinieri	000000045300	006	Via Marchesi Fulco, 1
Protezione Civile	000000145000	007	Viale Stazione, 39

Gli ES identificati con codici 032500, 047700 e 046700 risultano costituiti da più unità strutturali e pertanto sono state compilate le relative schede AS. Si precisa che suddetti AS non presenta US interferenti su AC o AE, pertanto, nei campi 20 - 21, della relativa scheda AS, è stato riportato il valore zero.

- 2) Per quanto riguarda le **aree di emergenza (AE)** sono state considerate quelle già individuate dal Piano comunale di Protezione Civile. In accordo con le istruzioni per l'analisi della CLE e la compilazione delle Schede, sono state sottoposte ad analisi le principali aree di ricovero e ammassamento, escludendo le aree di attesa.

L'elenco delle aree di emergenza concordate è riportato nella tabella seguente:

Denominazione AE	ID_area	Tipo AE	Ubicazione
Campo sportivo	0000000001	AMM - RIC	Capoluogo
Parco della Scuola Materna	0000000002	RIC	Capoluogo

- 3) L'individuazione delle **infrastrutture di accessibilità e connessione (AC)** è stata effettuata, in accordo con le istruzioni, prendendo in esame le strade di accesso dal contesto territoriale e i collegamenti reciproci tra i diversi elementi strategici (edifici strategici e aree di emergenza). Oltre a considerare la viabilità individuata nel Piano comunale di Protezione Civile, nella scelta delle infrastrutture da sottoporre ad analisi è stato assicurato un ragionevole livello di ridondanza attraverso l'esame di alcune alternative di percorso, scegliendo quelli in grado di consentire un agevole accesso ai mezzi della protezione civile e che fossero privi di edifici interferenti o, qualora presenti, fossero in numero limitato.

Sono state altresì censite e schedate n° 25 infrastrutture di accessibilità e di connessione (AC): n° 14 tratti stradali sono stati classificati di accessibilità e i restanti 11 sono stati classificati di connessione.

Lungo la viabilità di accessibilità e di connessione sono stati identificati n° 2 edifici interferenti, rappresentati da aggregati (AS) e n° 4 edifici interferenti rappresentati da unità isolate (US). Complessivamente sono state censite un totale di 9 schede US e 5 schede AS.

4. Indicazioni sintetiche per il Comune e l'Unione

Il database topografico è risultato nel complesso aggiornato, per cui non si è reso necessario operare modifiche. Gli edifici strategici e le aree di emergenza, con relativa cartografia e schede di censimento, dovranno essere recepiti nell'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.

5. Elaborati cartografici

A corredo dell'Analisi della CLE sono stati prodotti i seguenti elaborati cartografici:

- Carta di inquadramento alla scala 1:10.000
- Carta degli stralci alla scala 1:2.000.
- Carta di sovrapposizione MS + CLE alla scala 1:10.000
- Carta degli stralci Confronto MS + CLE alla scala 1:2.000